COMUNE DI ROVIGO

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE - TRIBUTI - ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE RAGIONERIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Nicoli Alessandra

DETERMINAZIONE N. 1006 DEL 16/03/2026

OGGETTO: RIACCERTAMENTO PARZIALE ED URGENTE DEI RESIDUI PASSIVI ED ATTIVI AL 31/12/2025 AI SENSI ART. 3, COMMA 4, D.LGS 118/2011 E P.C. ALL. 4/2 PUNTO 9.1

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 109 del 22/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 ed allegati con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 489 del 10/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il nuovo assetto della macrostruttura organizzativa del Comune di Rovigo.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 5 del 9/01/2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, assegnando le risorse fnanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 25/02/2026, ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028";

Richiamati:

- il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione sorge, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza;

- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che "*Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re- imputate all'esercizio in cui sono esigibili*";

Richiamato altresì il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs.

n. 118/2011, il quale - al punto 9.1 - prevede che "*Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali*".

Visto l'rt. 175 del D. Lgs 267/2000 titolato "Variazioni al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione" ed in particolare il comma 5-quater;

Tenuto conto che il Settore Lavori Pubblici con note prot.12911 del 23/02/2026 e n. 13867 del 26/02/2026 ha trasmesso apposite richieste di reimputazione di accertamenti/impegni non più esigibili al 31/12/2025 (con annesse variazioni dei cronoprogrammi dei lavori) per interventi prevalentemente PNRR che occorre necessariamente liquidare e pagare in tempi brevi e comunque prima del riaccertamento ordinario o comunque per la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nel corso del 2025 e da reimputare che parimenti sono oggetto di reimputazione in quanto contributi a rendicontazione come dettagliatamente descritto nelle note succitate che riportano in allegato per singolo Accertamento ed Impegno le relative necessità oltre all'allegato con i cronoprogrammi di spesa (Allegato G-G1);

Viste inoltre le determine del Settore Lavori Pubblici di modifica di imputazioni contabili dei progetti PNRR-Pinqua n. 719-722-723-724-725-726 del 24/02/2026 e n. 739 del 25/02/2026 conseguenti alla rimodulazione urgente dei quadri economici;

Viste la note prot. 13270 del 24/02/2026 e 14300 del 27/02/2026 del settore lavori Pubblici di domanda al Mit- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di richiesta urgente di rimodulazione dei quadri economici e la successiva nota di risposta del Mit acquisita a protocollo n.. 17906 del 13/03/2026 di parere favorevole alla suddetta rimodulazione;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere ad un riaccertamento parziale di residui attivi e passivi di parte investimenti di cui all'Allegato D) quale parte integrante e sostanziale del presente atto al fine della costituzione del Fondo pluriennale vincolato e della reimputazione di Entrate/Spese e della continuità della gestione tecnica e amministrativa dell'Ente;

Tenuto conto che la reimputazione dei residui all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili comporta:

a) la variazione al bilancio dell'esercizio su cui l'impegno o l'accertamento era imputato, e pertanto al bilancio 2025/2027 (Allegato A);

b) la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2026/2028 su cui vengono trasferiti gli

impegni e gli accertamenti in funzione della scadenza (Allegato B);

c) il trasferimento delle relative risorse a copertura degli impegni, mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è escluso unicamente in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

dato atto che per effetto di questa operazione di riaccertamento parziale:

- si sono effettuate reimputazioni di Entrate e spese di accertamenti/impegni al 2026 di accertamenti/impegni 2025 titolo 4 dell'entrata e titolo 2 della spesa in conto investimenti per euro 3.897.541,01 e si costituisce Fondo pluriennale Vincolato al 31.12.2025 per euro 2.986.601,12 per la parte capitale con reimputazione al 2026 di impegni 2025 per euro 6.884.142,13.
- Considerato che in conseguenza delle variazioni di esigibilità di cui sopra si generano variazioni al bilancio di previsione 2026/2028 come segue:

maggiore entrata per euro 3.897.541,01 a titolo di maggiori reimputazione di Accertamenti di parte capitale;

maggiore entrata per euro 2.986.601,12 a titolo di maggiore FPV di entrata di parte capitale 01.01.2026;

maggiore spesa per investimenti per complessivi euro 6.884.142,13 al 1.01.2026;

Ritenuto pertanto necessario per quanto sopra procedere al riaccertamento parziale dei residui nonché all'adozione delle conseguenti variazioni di bilancio e PEG come da allegati:

- Allegato Elenco accertamenti e impegni con reimputazioni al 2026 (Allegato D);
- Allegato variazione bilancio 2025/2027 (Allegato A);
- Allegato variazione bilancio 2026/2028 (Allegato B);

Preso atto che con proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 16/02/2026 di variazione di cassa si è tenuto già conto delle conseguenti variazioni di cassa ;

Dato atto che in occasione del riaccertamento ordinario dei residui che sarà effettuato per il rendiconto 2025 potranno essere effettuate, se necessarie, ulteriori integrazioni al valore del FPV di spesa al 31.12.2025;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato F);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il Decreto Sindacale n. 32 del 19.12.2025 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale per il settore "Bilancio e gestione risorse finanziarie – Tributi – Organismi variamente

partecipati e vigilati" comprendente i servizi afferenti a: Ragioneria, Servizi Finanziari, Economato, Provveditorato, Assicurazioni, Tributi, CUP, Partecipate e controllate, a decorrere dal 1/01/2026 e per la durata di tre anni alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin e con il medesimo decreto è stato stabilito anche l'ordine di sostituzione in caso di assenza o impedimento.

Fatto presente che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Nicoli, con incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (E.Q.O.) della sezione ragioneria, giusto decreto dirigenziale n 135 del 29/12/2025, successivamente confermato con decreto dirigenziale n. 5 del 14/1/2026 dal 1/01/2026 al 28/02/2026, successivamente prorogato sino al 31/03/2026 con decreto dirigenziale n. 34 del 26/02/2026;

Visto il d.lgs. 267/2000 del 18/08/2000, così come variato con il d.lgs. 118/2011 revisionato dal d.lgs. 126/2014.

Tenuto conto della Faq Arconet n. 56 del 10 novembre 2025 che chiarisce che non è prevista alcuna riclassificazione per le spese degli asili nido già impegnate;

Visto il regolamento di contabilità armonizzata.

D E T E R M I N A

1) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2025/2027 le variazioni necessarie alla cancellazione degli impegni non esigibili e alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, necessario a dare copertura finanziaria agli impegni trasferiti, come risultano dal prospetto allegato sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2026/2028., in funzione della esigibilità delle obbligazioni, le variazioni necessarie alla reimputazione degli impegni cancellati, come risultano dal prospetto allegato sotto le lettere B) e C) quali parti integranti e sostanziali di competenza , dando atto che alle variazioni di cassa si è proceduto con apposita variazione di cassa con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 19/02/2026;

3) di reimpegnare e riaccertare le somme negli esercizi su cui sono esigibili come da prospetto allegato alla lettera D)

4) di dare atto che:

- è stato acquisito il prescritto parere dell'organo di revisione economico-finanziaria (allegato F);

- la reimputazione non ha comportato l'attribuzione di una diversa classificazione di bilancio;

- gli effetti del presente provvedimento dovranno essere recepiti dalla Giunta Comunale in sede di riaccertamento ordinario dei residui;

5) di dare atto che il presente riaccertamento parziale garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio (allegati E)

6) di variare conseguentemente, ai sensi dell'art. 175 comma 9, il piano esecutivo di gestione 2026/2028 in relazione alle variazioni di cui all'**Allegato C)** alla presente determinazione;

7) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dei dirigenti";

8) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale